

Sommario

1. PREMESSA	146
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	146
3. DOMANDE PRELIMINARI	146
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	147
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	148
5.1 Debiti fuori bilancio	149
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	149
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	150
6.3. Equilibri di bilancio	150
6.4. Previsioni di cassa	153
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	154
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	154
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	154
6.8. Nota integrativa	154
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	155
7.1 Entrate	155
7.3. Spese in conto capitale	158
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	160
8.1. Fondo di riserva di competenza	160
8.2. Fondo di riserva di cassa	160
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	161
8.4. Fondi per spese potenziali	161
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	162
9. INDEBITAMENTO	162
10. ORGANISMI PARTECIPATI	163
11. PNRR	163
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	164
13. CONCLUSIONI	165

COMUNE DI MELARA

Provincia di Rovigo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 28 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Melara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Mattia Bisin, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26 maggio 2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15 novembre 2023 con delibera n. 94, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Melara registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1.677 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile all. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 31 ottobre 2023, ha espresso parere con verbale n. 17 del 25 ottobre 2023.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 20 del 28 novembre 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato inserito nella nota di aggiornamento del DUP. Non è prevista alcuna alienazione nel triennio 2024-2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao, documento aggiornato con delibera di giunta comunale n. 74 del 12 settembre 2023. È stato verificato che nel Piao vi è la determinazione della programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato al PNRR appositi paragrafi con indicazione degli interventi. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 26 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18 aprile 2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.334.145,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 238.233,40
b) Fondi accantonati	€ 818.847,88
c) Fondi destinati ad investimento	€ 24.039,06
d) Fondi liberi	€ 253.024,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.334.145,04

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 180.119,37 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	295,18 €
• Quote destinate agli investimenti	23.000,00 €
• Quote disponibili	156.824,19 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M.P.' or similar, located at the bottom right of the page.

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 180.918,75	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 638.414,26	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 922.796,09	€ 913.500,00	€ 838.500,00	€ 838.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 301.788,11	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 155.902,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 844.536,93	€ 436.930,00	€ 388.555,00	€ 348.555,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 985.563,56	€ 51.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 385.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 422.616,00	€ 422.616,00	€ 422.616,00	€ 422.616,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.681.633,70	€ 2.302.546,00	€ 1.729.171,00	€ 1.767.073,27
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.869.960,87	€ 1.279.980,00	€ 1.162.955,00	€ 1.128.855,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.975.157,62	€ 138.500,00	€ 80.000,00	€ 150.002,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 28.899,20	€ 61.450,00	€ 63.600,00	€ 65.600,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 385.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 422.616,00	€ 422.616,00	€ 422.616,00	€ 422.616,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.681.633,69	€ 2.302.546,00	€ 1.729.171,00	€ 1.767.073,27

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato non è stato inserito nel bilancio di previsione perché non ha ragion d'essere in quanto gli investimenti sono stati tutti pagati nel corso del 2023 e le relative opere già realizzate. Ora è in corso la fase di rendicontazione per poter ottenere i fondi del PNRR e degli altri fondi europei (gestiti da AVEPA e GAL) che finanziano le opere. Le entrate ancora da ricevere formeranno residui attivi in sede di rendiconto consuntivo, in quanto sono trattati come contributi a rendicontazione.

6.2 Anticipazione di tesoreria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di tesoreria per € 385.000,00 con restituzione entro l'esercizio. L'importo ad oggi risulta già restituito e non vi è previsione di ulteriore utilizzo dell'anticipazione entro la fine dell'anno.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		50.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.428.430,00	1.305.055,00	1.342.957,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.279.980,00	1.162.955,00	1.128.855,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			76.921,75	58.037,50	52.769,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		61.450,00	63.600,00	65.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			87.000,00	78.500,00	148.502,27

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	87.000,00	78.500,00	148.502,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	51.500,00	1.500,00	1.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	87.000,00	78.500,00	148.502,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	138.500,00	80.000,00	150.002,27
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'importo di euro 87.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate per contravvenzioni al codice della strada.

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 425.436,51	€ 504.256,29	€ 50.000,00
di cui cassa vincolata	€ 141.220,28	€ 120.000,00	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la cassa è prevista in misura inferiore rispetto agli anni scorsi in quanto l'ente ha dovuto sostenere le anticipazioni per pagare la realizzazione delle opere PNRR e delle altre opere

previste dai fondi europei, i cui contributi europei saranno erogati solo alla conclusione della fase di rendicontazione. Le entrate attese sono di circa € 400.000,00;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione senza però tener conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza. Ciò comporta una stima per eccesso delle entrate, si tratta di un mero errore tecnico che d'accordo con il Responsabile del Servizio Finanziario verrà corretto nella prima variazione utile. Tenendo comunque conto dell'importo del FCDE il saldo cassa finale previsto è in linea con i saldi finali degli anni precedenti;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in programma alienazione nel triennio 2024-2026.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% senza fasce di esenzione e senza applicazione di scaglioni.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 395.000,00

TARI

La TARI dal primo gennaio 2023 è diventata tariffa puntuale di natura corrispettiva, in quanto entrata di natura non tributaria, ed è applicata e riscossa dal gestore del servizio integrato rifiuti (art. 1, c. 668, Legge 147/2013) rimanendo pertanto estranea al bilancio comunale.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 21.014,00	€ 44.280,69	€ 70.000,00	€ 10.927,00	€ 35.000,00	€ 5.463,50	€ 35.000,00	€ 5.463,50
Recupero evasione TASI	€ -	€ 10.243,00	€ 20.000,00	€ 3.122,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ 8.327,65	€ 20.000,00	€ 3.122,00	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 340.000,00	€ 305.000,00	€ 275.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 340.000,00	€ 305.000,00	€ 275.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 57.664,00	€ 51.728,00	€ 46.640,00
Percentuale fondo (%)	16,96%	16,96%	16,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Le contravvenzioni al codice della strada sono entrate a far parte del bilancio comunale dalla fine dell'anno 2021, motivo per cui quest'anno in sede di bilancio previsionale 2024-2026 si è tenuto conto degli accertamenti verificati nell'anno 2023 e il relativo FCDE è stato quantificato in base alla percentuale di riscossione manifestata in corso d'anno. Per tale motivo gli accertamenti si sono ridotti di circa il 50% rispetto alla previsione del 2023-2025 e anche l'accantonamento al FCDE riflette questa minor previsione di incasso. In sede di riaccertamento dei residui, operazione preliminare al rendiconto consuntivo, si avrà la percentuale definitiva di incasso dell'anno 2023 e si verificherà se adeguare il FCDE o meno.

Con atto di Giunta 91 in data 15 novembre 2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 201.095,00 (superiore al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali non sono superiori ad € 5.000,00 per cui la loro analisi è trascurabile. Si tratta solamente di un'antenna telefonica.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 52.435,25	€ 53.325,00	€ 39.950,00	€ 23.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 272,00	€ 672,75	€ 432,00	€ 252,00
Percentuale fondo (%)	0,52%	1,26%	1,08%	1,07%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 92 del 15 novembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 23.726,61	€ 15.638,66	€ 15.000,00	€ 270,00	€ 15.000,00	€ 270,00	€ 15.000,00	€ 270,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 3.312,85	€ -	€ 3.312,85
2023 (assestato o rendiconto)	€ 16.137,79	€ -	€ 16.137,79
2024	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2025	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2026	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 389.045,17	€ 338.100,00	€ 337.356,25	€ 337.356,25
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 40.789,83	€ 38.300,00	€ 38.300,00	€ 38.300,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 926.266,48	€ 613.970,25	€ 515.073,25	€ 480.241,25
104 Trasferimenti correnti	€ 214.965,39	€ 97.010,00	€ 96.510,00	€ 101.510,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 7.200,00	€ 58.000,00	€ 59.000,00	€ 60.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
110 Altre spese correnti	€ 278.694,00	€ 123.599,75	€ 105.715,50	€ 100.447,50
Totale	€ 1.869.960,87	€ 1.279.980,00	€ 1.162.955,00	€ 1.128.855,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale. Le spese per l'assistente sociale in convenzione con il Comune di Fiesse Umbertiano sono interamente coperte dal contributo del fondo povertà erogato dall'ASL e quindi non incidono sul bilancio. Il motivo per cui l'importo previsto nel 2024 è inferiore all'asestato definitivo del 2023 è dovuto al fatto che è cessata la convenzione di segreteria per il segretario comunale per cui al momento l'ente usufruisce di un segretario comunale a scavalco, motivo per cui dalla lettura del dato le spese complessivamente calano tenendo però conto delle nuove assunzioni previste nell'aggiornamento al DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 338.100,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 455.546,76, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 138.500,00;

- per il 2025 ad euro 80.000,00;
- per il 2026 ad euro 150.002,27;

ANNO 2024 - INVESTIMENTI			
ENTRATE		USCITE	
Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada (parte corrente) destinati a copertura di spesa in c/capitale	87.000,00 €	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE	16.000,00 €
Contributo messa in sicurezza 2024	50.000,00 €	manutenzioni stradali veneto strade	71.000,00 €
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	1.500,00 €	Opere di efficientamento energetico	50.000,00 €
		MANUTENZIONI DIVERSE DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1.500,00 €
totale	138.500,00 €	totale	138.500,00 €

ANNO 2025 - INVESTIMENTI			
ENTRATE		USCITE	
Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada (parte corrente) destinati a copertura di spesa in c/capitale	78.500,00 €	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE	14.500,00 €
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	1.500,00 €	manutenzioni stradali veneto strade	64.000,00 €
		MANUTENZIONI DIVERSE DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1.500,00 €
totale	80.000,00 €	totale	80.000,00 €



[Handwritten signature]

ANNO 2026 - INVESTIMENTI			
ENTRATE		USCITE	
Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada (parte corrente) destinati a copertura di spesa in c/capitale	70.600,00 €	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE	12.600,00 €
rata Marzano ex lege	77.902,27 €	manutenzioni stradali veneto strade	58.000,00 €
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	1.500,00 €	investimenti con proventi Marzano	77.902,27 €
		MANUTENZIONI DIVERSE DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1.500,00 €
totale	150.002,27 €	totale	150.002,27 €

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.000,00 pari allo 0,71% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.500,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. La differenza è di € 336,96, di importo trascurabile. Il Responsabile del Servizio finanziario comunica che la differenza verrà sistemata alla prima variazione di bilancio.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 75.921,75 per l'anno 2024;
- euro 58.037,50 per l'anno 2025;
- euro 52.769,50 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;

- che l'Ente ha utilizzato la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato sia la media dei rapporti annui);

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 75.921,75	€ 58.037,50	€ 52.769,50

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo. La sentenza del TAR che ha rigettato il ricorso presentato dal Comune di Melara contro l'esclusione dall'assegnazione fondi PNRR borghi storici con grossa probabilità non sarà appellata dal Comune, motivo per cui non è stato previsto un aumento del fondo rischi per contenziosi;

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso perché non ve ne sono;

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.



Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 6.470,00		€ 6.470,00		€ 6.470,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 ha una probabilità buona di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetti i criteri previsti dalla norma si invita il Comune ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.197.093,95	1.145.188,06	1.116.288,86	1.054.838,86	991.238,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	51.905,89	28.899,20	61.450,00	63.600,00	65.600,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.145.188,06	1.116.288,86	1.054.838,86	991.238,86	925.638,86
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

MB

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	54.992,61	8.141,74	58.000,00	59.000,00	60.000,00
Quota capitale	51.905,89	28.899,20	61.450,00	63.600,00	65.600,00
Totale fine anno	106.898,50	37.040,94	119.450,00	122.600,00	125.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	54.992,61	8.141,74	58.000,00	59.000,00	60.000,00
entrate correnti	2.505.012,28	2.069.121,12	1.428.430,00	1.305.055,00	1.342.957,27
% su entrate correnti	2,20%	0,39%	4,06%	4,52%	4,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società od organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Abilitazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune di Melara	27/05/2024	47.427,00	34.770,00	-	Programmazione
Messa in sicurezza di infrastrutture viarie	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Melara	31/12/2024	600.000,00	328.574,00	328.574,00	Esecuzione
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali SPID e CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune di Melara	23/05/2024	14.000,00	1.830,00	-	Programmazione
Esperienza dei cittadini nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune di Melara	02/02/2024	79.922,00	33.245,00	-	Programmazione
Contributi per investimento opere pubbliche di efficientamento energetico	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Melara	31/12/2024	50.000,00	50.000,00	-	Esecuzione
Adeguamento pagopa	Interventi da attivare	1	1	1.4.3	Comune di Melara	31/12/2024	7.284,00			Analisi
NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1.4.5	Comune di Melara	17/03/2024	23.147,00	18.910,00	-	Programmazione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1.3.1	Comune di Melara	08/07/2024	10.172,00	8.174,00	-	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

€ 180.000,00 utilizzati per il pagamento dei lavori di asfaltatura (missione 2, componente 4, linea d'intervento 2.2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono da sistemare in quanto le stesse sono state eseguite senza tener conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza. Ciò comporta una stima per eccesso delle entrate, si tratta di un mero errore tecnico che d'accordo con il Responsabile del Servizio Finanziario verrà corretto nella prima variazione utile. Tenendo comunque conto dell'importo del FCDE il saldo cassa finale previsto è in linea con i saldi finali degli anni precedenti.

d) Riguardo agli accantonamenti

Si segnala la necessità di adeguare il fondo riserva di cassa per raggiungerlo all'importo minimo dello 0,2% delle spese correnti con la prima variazione utile.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Si segnala che l'ente ha già inviato i dati alla BDAP con esito positivo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:



-osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al D.lgs.118/2001;

-coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- con invito a riconsiderare il seguente aspetto: le previsioni di cassa devono tener conto dell'importo accantonato al FCDE, diminuendo quindi le previsioni di entrate. Tale stima deriva da un mero errore tecnico che sarà corretto nella prima variazione utile. Tenendo comunque conto dell'importo del FCDE il saldo cassa finale previsto è in linea con i saldi finali degli anni precedenti.

IL REVISORE UNICO

Ma. Me. Pissin